

1 Agosto – Romano C.se, Chiesa S. Marta

**Concerto Finale**  
**dei Corsi Internazionali di Musica Antica**  
*dal Consort Rinascimentale all'Orchestra Barocca*

Musiche di Susato, Praetorius, Vivaldi, Bach, Telemann, Haendel

Ensemble strumentali e vocali del corso:  
Consort Rinascimentale  
Orchestra Barocca  
Ensemble Vocale  
Banda degli Oboi

Con la collaborazione dello stage di Danza Storica

Docenti:

Carsten Eckert, Lorenzo Cavasanti, Manuel Staropoli, *flauto dolce e traversiere* -  
Paolo Faldi, Arianna Zambon *oboe barocco* - Rubens Küffer, *flauto* - Silvia  
Colli, *violino barocco* - Antonio Fantinuoli, *violoncello barocco* - Luca Taccardi,  
*Viola da gamba* - Ugo Nastrucci *liuto, tiorba e chitarra barocca* - Federico  
Bagnasco, *Violone* - Claudia Ferrero, *Continuo e clavicembalo* - Teresa Nesci,  
*Canto*

Direzione: Manuel Staropoli

Come ormai da tradizione, i concerti programmati durante i corsi di musica antica vogliono dare l'occasione agli studenti frequentanti il corso di confrontarsi con un ampio repertorio che spazia dalla musica d'assieme del Rinascimento al repertorio solistico ed orchestrale del tardo Barocco, prendendo in considerazione i maggiori e più rappresentativi compositori di questi periodi musicali. Tra la seconda metà del XVI e i primi cinquant'anni del XVII secolo, l'Europa conobbe una profonda trasformazione che ebbe forti riflessi non solo sugli equilibri politici ma anche sul panorama musicale, che cominciò ad assumere un carattere sempre più internazionale. Nella fase di passaggio tra il Rinascimento e il Barocco alcuni generi – come il madrigale – si avviarono verso il tramonto, altri – come il melodramma – si avviarono lungo una strada gloriosa che continua anche ai giorni nostri, e altri ancora – come la sonata e il concerto – iniziarono ad assumere una forma sempre più definita. Nello stesso periodo si verificò la transizione dai consort rinascimentali verso gli ensemble barocchi e la più vasta formazione di archi, che avrebbe dato vita all'orchestra moderna. I due concerti dei corsi Internazionali di Musica Antica apriranno per il nostro pubblico una finestra su questo grande repertorio dando la possibilità agli allievi di esibirsi fianco a fianco con tutti i docenti del corso. Il programma definitivo come ogni anno nascerà dall'assiduo lavoro di studio effettuato quotidianamente durante il periodo di studio a Romano Canavese.